

Determinazione n. 1 del 10-01-2024

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Visto l'atto costitutivo e lo statuto dell'Associazione FLAG Nord Sardegna nonché il suo regolamento interno;

Vista la determinazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 81 del 04 febbraio 2014 che determina che l'Associazione GAC (FLAG) Nord Sardegna è iscritta al n. 220 del registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio 17.12.2013 recante disposizioni sul Fondo europeo per la pesca, al Fondo sociale europeo, al Fondo europeo di sviluppo regionale, così come integrato dai regolamenti delegati (UE) n. 480 e 640/2014;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 art.58,59,60,61,62,63 e 64 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del parlamento Europeo e del Consiglio del 24.6.21 comuni applicabili al FESR, al FSE Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta ed al FEAMPA nonché le regole finanziarie applicabili a tali fondi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del parlamento Europeo e del Consiglio del 7.7.21 istitutivo del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura;

Visto il regolamento per l'esecuzione di lavori, forniture di beni e servizi approvato dall'Assemblea dei soci in data 06.12.2023 Consiglio Direttivo del Flag Nord Sardegna;

premesso che

a) La L. 190/2012 prevede che in ciascuna amministrazione l'organo di indirizzo individui, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito RPCT), disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività (art. 1 comma 7, riformulato dal D.lgs. 97/2016);

b) le Determinazioni ANAC n. 8 del 17/06 2015, n. 12 del 28/10/2015 e n. 831 del 3/08/2016 hanno confermato la centralità del ruolo del RPCT dando le seguenti indicazioni circa le funzioni di RPCT:

1) che sia affidata ad un dirigente interno che:

- ricopra un ruolo apicale, in posizione di stabilità;
- sia privo di vincolo gerarchico diretto con l'organo di vertice;
- sia soggetto all'applicazione delle sanzioni disciplinari in caso di inadempimento o omesso controllo delle misure anticorruzione;
- sia privo di responsabilità gestionali che possano configurare un conflitto di interesse;

2) che l'atto di nomina preveda che le funzioni di RPCT siano compiute in condizioni di indipendenza e di garanzia anche rispetto all'Organo di indirizzo dell'Ente che lo ha individuato;

3) che nell'atto di nomina siano meglio definiti i poteri del RPCT nella sua interlocuzione con gli altri soggetti interni della Società nonché nella sua attività di vigilanza sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione al fine di dare concreta attuazione agli "obblighi di informazione" nei confronti del RPCT che ricadono su tutti i soggetti coinvolti, già nella fase di formazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito PTPC) e, poi, nelle fasi di verifica del suo funzionamento e dell'attuazione delle misure adottate;

4) che il RPCT sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere;

- Per l'espletamento dei propri compiti, il RPCT dispone della libertà di accesso senza limitazioni alle informazioni aziendali rilevanti per le proprie attività di indagine, analisi e controllo; può richiedere informazioni, rilevanti per le attività di competenza, a qualunque funzione aziendale, che è tenuta a rispondere. Il RPCT ha, inoltre, la libertà di effettuare interviste al personale, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa vigente.

- Al RPCT, di norma, non competono poteri di gestione o poteri decisionali relativi allo svolgimento delle attività, poteri organizzativi o di modifica della struttura aziendale, né poteri sanzionatori, salvo quanto espressamente previsto con riguardo al d.gs. 39/13 in tema di inconferibilità.

- Il RCPT, nonché i soggetti dei quali lo stesso, a qualsiasi titolo, si avvalga, sono tenuti a rispettare l'obbligo di riservatezza su tutte le informazioni delle quali sono venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni. In ogni caso, ogni informazione è trattata in conformità con la legislazione vigente in materia ed, in particolare, in conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE/2016/679, D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., D.Lgs. 101/2018.

Visto la determina del Presidente del 04.01.2021 che nominava quale RCPT il Dott. Angius Michele;

Considerato che la nomina del dott. Michele Angius quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è scaduta il 31.1.2023;

Visto il verbale del Consiglio Direttivo del 06.10.2022 con il quale viene nominato il Dott. Michele Angius Direttore del Flag Nord Sardegna;

In ragione di quanto sopra esposto, il Presidente del FLAG Nord Sardegna

Determina

- di nominare il Dott. Michele Angius, in qualità di Direttore del Flag Nord Sardegna, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Flag Nord Sardegna;
- di pubblicare sulla piattaforma dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il nominativo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- di dare mandato alla struttura per la pubblicazione del presente atto nell'apposita sezione della trasparenza del sito del Flag Nord Sardegna.

Porto Torres, li 10-01-2024

Il Presidente del FLAG NS
Benedetto Sechi

